

---

**Enrico Scotton** giornalista free lance

Via Briana Centro 9/A  
30033 NOALE (VE)  
3890974788  
[enrscott@tiscali.it](mailto:enrscott@tiscali.it)

28.04.2010

### COMUNICATO STAMPA

#### **ON. RUBINATO ALL'ANCI VENETO: "CHIEDA AL GOVERNO DI RIVEDERE DA SUBITO LE SANZIONI PER I COMUNI VIRTUOSI"**

"In attesa che arrivi il federalismo fiscale, oggi l'unica possibilità di sopravvivenza che hanno i Comuni virtuosi ma colpevoli di essere stati costretti a sfiorare nel 2009 il patto di stabilità, è di chiedere ai Consigli Comunali di votare una delibera per cambiare il nome alle città, chiamandole tutte Roma". Con questa proposta provocatoria, l'on. **Simonetta Rubinato**, deputato del Pd e sindaco di Roncade (Tv), dopo aver inutilmente tentato attraverso emendamenti e ordini del giorno di ottenere qualche risposta dal Governo, intende scuotere l'Anci Veneto. "Mentre noi sindaci veneti non sappiamo più come far quadrare i bilanci – scrive l'on. Rubinato al presidente Dal Negro – il sindaco Alemanno, reduce da un incontro con il ministro Tremonti, annuncia per Roma un contributo di 500 milioni di euro l'anno da qui al 2046 e fondi straordinari dal Cipe per la manutenzione stradale da 100 a 200 milioni l'anno per tre anni. Credo che di fronte a simili notizie non resti che passare alla disobbedienza civile".

Per la parlamentare trevigiana la situazione della finanza dei Comuni è vicina all'asfissia. "Lo conferma - spiega - la proroga concessa ieri dal Governo per l'approvazione dei bilanci di previsione addirittura al 30 giugno, quando per legge dovrebbero essere approvati entro il 31 dicembre. La prova che lo stesso ministro dell'Interno è ben consapevole delle difficoltà di molte Amministrazioni Comunali, anche nella provincia di Treviso, di far quadrare i conti con i tagli imposti dal patto di stabilità. Di fronte a questa situazione le proposte dell'Anci Veneto mi sembrano ancora una volta inadeguate. Proporre il patto di stabilità regionale, prevedendo compensazioni tra diversi Comuni, non risolve il problema se le risorse di cui può disporre il Veneto rimangono sempre le stesse. In attesa quindi del federalismo, rimane l'urgenza per i Comuni veneti di eliminare quelle assurde sanzioni che impediscono di spendere i soldi dei loro cittadini per pagare le imprese locali, fare nuovi investimenti, assumere vigili urbani e sostenere le famiglie in difficoltà".

"Credo che l'Anci Veneto - conclude l'on. Rubinato - debba pretendere dal Governo che da subito siano rimosse le sanzioni almeno per quei Comuni, che come avevo proposto negli emendamenti al Decreto legge sugli Enti locali, risultano virtuosi e hanno sempre contribuito al risanamento dei conti degli Enti spendaccioni".

---